

Tabella modifiche termini decreto gestione Personale Partecipate

	Bozza DECRETO Interministeriale	INTESA Conferenza Unificata
<i>Piano Revisione Partecipazioni¹</i>	<i>30 settembre 2017</i>	<i>30 settembre 2017</i>
<i>Esuberi²</i>	<i>30 settembre 2017</i>	<i>30 novembre 2017</i>
<i>Comunicazione OO.SS.³</i>	<i>10 ottobre 2017</i>	<i>10 dicembre 2017</i>
<i>Comunicazione Regioni⁴</i>	<i>31 ottobre 2017</i>	<i>20 dicembre 2017</i>
<i>Trasmissione Sistema ANPAL⁵</i>	<i>15 novembre 2017</i>	<i>15 gennaio 2018</i>
<i>Termine Mobilità Regioni⁶</i>	<i>30 marzo 2018</i>	<i>30 marzo 2018</i>

Leggenda: Si mettono a confronto nella tabella riportata l'evoluzione dei termini dalla prima stesura del decreto interministeriale a quella risultante dall'intesa forte raggiunta in Conferenza Unificata il 21.09.2017.

¹ Si tratta del termine ultimo previsto dall'art. 24 D.lgs. 175/16 per la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalle amministrazioni pubbliche. Tale scadenza, anche nella bozza del decreto interministeriale, coincideva con l'indicazione da parte delle società a controllo pubblico delle eventuali eccedenze di personale. Con l'intesa i due adempimenti sono stati giustamente separati.

² Termine utile alle società per l'individuazione del personale in esubero.

³ Il decreto interministeriale stabilisce un termine per la comunicazione delle eccedenze alle rappresentanze sindacali, dove vengono indicati i motivi che le determinano, la collocazione aziendale, le categorie, le qualifiche e livelli di inquadramento del personale coinvolto.

⁴ Le società sono tenute ad inviare alle Regioni e alle province autonome, previa acquisizione del consenso del lavoratore al trattamento dei dati personali, per il tramite del sistema informativo unitario ANPAL, i seguenti dati relativi ai lavoratori eccedenti: a) generalità; b) dati di contatto; c) data di assunzione; d) tipologia contrattuale; e) contratto collettivo applicato; f) categorie, qualifica e livello di inquadramento; g) esperienza professionale, istituzione e formazione, competenze linguistiche, competenze digitali, competenze comunicative, competenze gestionali e organizzative, altre competenze, patenti e abilitazioni professionali per la guida; h) i motivi che determinano la situazione di eccedenza.

⁵ Ai fini del monitoraggio delle attività di ricognizione le regioni e le province autonome trasmettono all'ANPAL i dati sopra indicati.

⁶ Si tratta dello scadere della gestione del processo di mobilità in capo alle Regioni, che dal 31 marzo 2018 passa in capo direttamente all'ANPAL.